

Care colleghe e cari colleghi,

ho il piacere di comunicarvi che ho accettato l'invito a candidarmi come rappresentante del personale tecnico amministrativo e bibliotecario in Senato accademico.

Mi propongo di mettere l'esperienza maturata nel corso del mio servizio quasi trentennale nel mondo universitario, a disposizione dei colleghi e dell'istituzione.

Chi ha avuto modo di conoscermi personalmente sa che non mi assumo impegni con superficialità: innovazione, trasparenza, disponibilità e serietà, saranno i principi ispiratori nello svolgimento del mio mandato, se vorrete accordarmi la vostra fiducia.

Agire per il cambiamento è importante.

Per questo seguirò con attenzione ogni questione che impatti o abbia interesse per il personale, impegnandomi a condividerne i contenuti con tutti i colleghi.

Mi farò portavoce dell'esigenza di valorizzare e assicurare dignità a tutte le aree professionali, con un'attenzione particolare a coloro che operano in ambiti specifici (biblioteche, musei, policlinici, strutture distaccate, ecc).

Seguirò da vicino quelle norme regolamentari da cui possono discendere ricadute economiche o normative per i colleghi, quali strumenti di conciliazione lavoro-famiglia, articolazione degli orari di lavoro, progressioni di carriera, misure di welfare ulteriori, organizzazione dei processi lavorativi e così via.

Mi rivolgo quindi a voi per chiedervi un voto a favore del cambiamento.

La rotazione periodica dei propri rappresentanti non è solo un'espressione di democrazia, ma anche uno sprone affinché chiunque si proponga per una carica elettiva, sia sempre pronto a dare il meglio nell'interesse della categoria di appartenenza.

Grazie fin d'ora per il vostro appoggio.

Un saluto cordiale

Daniela VINGIANI